

Istituto Scolastico Paritario
“S. TERESA DEL BAMBINO GESU”
Via Rafastia, 13 – 84125 Salerno



Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/20 – 2021/22

La scuola è:
scoperta di sé e del mondo,
preparazione al domani,
incontro con il Creatore e le creature;
è dono che educa alla vita,
anzi, la vita intera è la vera scuola per tutti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ENTE RELIGIOSO S.TERESA DEL BAMBINO GESU'" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni e' di livello medio-alto anche se non manca una fascia di alunni che vive nell'indigenza. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana e' irrilevante, ma aumenta la presenza di bambini provenienti da altre culture. Considerevole il numero di alunni i cui familiari hanno frequentato l'istituto. Nonostante si presenti tale situazione si cerca di favorire l'inclusione di soggetti che vivono in povertà educative di vario genere. Il contesto socio-economico non è sempre in grado di soddisfare le esigenze educative per una sana e completa formazione del bambino.

Vincoli

La prevalenza di studenti provenienti da un ceto medio alto limita la possibilità di confronto con studenti provenienti da altri contesti. Le limitate risorse finanziarie non consentono di accogliere tutti gli studenti provenienti da zone e da famiglie svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui e' collocata la scuola e' al centro ed e' uno dei piu' popolosi della citta', ha un'economia caratterizzata fundamentalmente da commercio e terziario. La maggioranza degli alunni e' residente in citta', limitato e' il numero dei pendolari. Le istituzioni territoriali seguono con attenzione le iniziative della scuola; anche il rapporto di collaborazione con altre scuole del territorio si e' rafforzato nel tempo. La scuola si avvale della collaborazione di enti territoriali, enti privati, di associazioni sportive (AIRSport) e di alcune figure professionali

specializzate: magistrati, medici, esponenti di forze dell'ordine che collaborano con gli insegnanti in attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Il contributo dell'Ente locale in riferimento per la scuola è inesistente. La diminuzione della spesa per l'istruzione penalizza ulteriormente le scuole paritarie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità della struttura della scuola è buona, è facilmente raggiungibile perché si trova al centro della città. Anche la qualità degli strumenti in uso nella scuola è buona. La scuola dispone di un laboratorio multimediale con computer, videoproiettore e materiale didattico; di una sala di musica con strumentario didattico a percussione, un pianoforte e una tastiera; di un laboratorio d'informatica con 20 postazioni pc e una LIM, 2 postazioni per il personale; il tutto aggiornato ogni anno secondo le possibilità.

Vincoli

L'area circostante la scuola ha uno spazio limitato per il parcheggio, manca un'area di sosta. Solo l'aula d'informatica dispone della presenza della LIM.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "ENTE RELIGIOSO S.TERESA DEL BAMBINO GESU'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SA1E00600P
Indirizzo	VIA RAFASTIA 13 SALERNO SALERNO 84125 SALERNO
Telefono	089 227100
Email	ISTSTERESA@HOTMAIL.COM

Pec	ISTSTERESA@PEC.IT
Sito WEB	www.istitutosantateresalerno.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	109

Approfondimento

PRESENTAZIONE E IDENTITÀ' DELL'ISTITUTO

L'Istituto S.Teresa del B. Gesù è diretto dalle Religiose dei Sacri Cuori. La Congregazione è stata fondata da Mons. Francesco Saverio Petagna, vescovo di Castellammare di Stabia (NA), nel 1871 ed ha come scopo prioritario l'educazione della gioventù, aiutando in modo particolare i più bisognosi (il diversamente abile, il timido, l'emarginato ecc.). L'Istituto S. Teresa del B. Gesù è nato con questo scopo nel 1938 e, fin dal primo momento, ha operato nella scuola Materna ed Elementare, diventate paritarie nell'anno scolastico 2000/2001. Nel 1943 è stata istituita la Scuola Media, legalmente riconosciuta, chiusa successivamente nel 1996, per motivi economici. Il plesso scolastico è ubicato nella zona centrale della città, è una costruzione ben tenuta con ambienti ampi, arieggiati e continuamente adeguati alle norme vigenti di sicurezza.

La nostra è una Scuola di ispirazione cristiana cattolica; è, quindi, un'istituzione educativa che:

1. Nella prassi educativa ha come criterio regolatore ed ispiratore la centralità della persona, che implica la tutela e il rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nei suoi bisogni e di tutto il potenziale umano.
2. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.
3. Offre il suo servizio a tutti, è, quindi, "luogo di tutti e per tutti" e non si limita ad accogliere le "diversità", ma le considera una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.
4. Mette al centro del proprio operare i valori della vita, dell'accoglienza, della

condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace; favorisce la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppa il senso d'appartenenza, ne potenzia l'autonomia vera che consente il libero esercizio dell'amore verso Dio e verso il prossimo, ne rafforza la competenza attraverso l'acquisizione dei primi strumenti "culturali" attraverso i quali il soggetto organizza la propria esperienza, esplora e ricostruisce la realtà conferendo significato e valore ad azioni e comportamenti.

5. Riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa, sancita anche dalla Costituzione, e con spirito di servizio, ne integra l'azione, chiedendo ai genitori di collaborare e di partecipare alla realizzazione del progetto educativo, sulla base di scelte coordinate e coerenti, in ordine ad atteggiamenti, stili di vita, giudizi, comportamenti.
6. Considera il bambino protagonista del proprio processo di sviluppo in quanto soggetto di diritti, ne rispetta le personali caratteristiche, ne favorisce la maturazione globale nell'ambito di una concezione cristiana della vita e del mondo. 6
7. Nell'esplicazione dell'opera educativa ci si attiene alla Costituzione Italiana, agli Orientamenti ministeriali, alle indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione del 2012(D. M. 254 del 2012), ai documenti della Chiesa e al Carisma della Congregazione.

Ai **docenti** della nostra scuola vengono richiesti quattro condizioni irrinunciabili:

- Una sicura scelta di fede che si traduca in testimonianza continua dei valori cristiani e che connoti l'attività professionale in termini di coerente adesione ed esemplarità;
- La piena disponibilità ad essere educatori sul piano dei comportamenti e delle scelte operative con i valori nei quali si dichiara di credere, in modo che ognuno diventi modello ideale agli occhi del bambino;
- Una corretta formazione culturale in ordine ai valori, ai contenuti, alle metodologie della comunicazione caratteristici della società contemporanea;
- Un'aggiornata competenza professionale e, insieme, una capacità di programmazione - progettazione collegialmente finalizzate a fornire funzionali risposte ai problemi di ogni bambino.

I docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria, tenendo presente quanto stabilito nel progetto educativo e nel regolamento dell'Istituto, hanno piena libertà gestionale e organizzativa nel proprio lavoro, avendo di mira la migliore riuscita del proprio lavoro



scolastico.

L'Istituto S. Teresa, oltre alla cultura umana cura quella dello spirito, nonché il perfetto sviluppo delle forze fisiche degli educandi. Per ottenere ciò, nell' opera educativa si userà la dolcezza, la vigilanza, la tenerezza, guidando l'educando alla libertà, alla dignità, all' amore, mediante l'idea del bene, del vero, del bello, del buono, del giusto, cercando di istillare nel suo animo il bisogno di Dio facendo considerare l'insufficienza umana; questa può essere superata con l'aiuto di Dio Padre creatore, che lo mette a parte della sua natura divina. Per raggiungere questa finalità dovranno lavorare insieme docenti, genitori e alunni in un clima di familiarità e di reciproca stima. L'Istituto offre il suo servizio a tutti, senza discriminazione di razza, di lingua, di religione, riservando particolare attenzione ai più poveri e ai più deboli non solo nel corpo, agl' indigenti che soffrono la mancanza di educazione, ai bisognosi che non trovano la parola per difendersi e il coraggio per affermare la loro personalità.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	10
Personale ATA	3

Approfondimento

La scuola dispone anche di **docenti esterni** per l'ampliamento dell'offerta formativa, di cui:

- N. 1 Docente esperta di musica
- N. 1 Docente esperto di informatica
- N. 2 Docenti esperte di educazione motoria
- N. 2 Docenti esperti di teatro

Aggiornamento dei docenti

La Direzione dell'Istituto, per favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti, invita gli stessi, ogni anno, a partecipare ai corsi organizzati dalla FISM, dalla FIDAE, dall'AGIDAE, dalla scuola, da reti di scuole e da Enti culturali locali (BIMED, ASL,



TELETHON, LIONS, IOLEMI). Mette a disposizione computer, riviste, libri e materiale adatto ad una continua formazione.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola ha individuato i seguenti aspetti generali fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio:

- *valutare attentamente i bisogni espressi da famiglie e studenti;*
- *superare una visione individualistica dell'insegnamento e favorire cooperazione, sinergia, trasparenza, rendicontabilità;*
- *assicurare coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/potenziamento e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di garantire unitarietà dell'offerta formativa;*
- *considerare la valutazione come un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni, allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo;*
- *prendere in seria considerazione sperimentazioni ed innovazioni di carattere didattico – organizzativo, nell'ottica di integrare la metodologia laboratoriale nella didattica di classe;*
- *migliorare la qualità e la sistematicità della comunicazione e della condivisione, con alunni e famiglie, in ordine alla progressione dei risultati conseguiti in corso d'anno in rapporto agli obiettivi/competenze da perseguire;*
- *favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa;*



- *Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale;*
- *Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo;*
- *Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale;*
- *Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;*
- *Inserire nel PTOF strategie e metodologie didattiche inclusive, prestando particolare attenzione agli alunni con BES o con altre difficoltà;*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Valorizzare gli alunni meritevoli e individuare modalità idonee al superamento delle difficoltà di quelli più deboli.

Traguardi

Il raggiungimento del traguardo previsto è da migliorare e riproporre ogni anno, basandosi sui risultati ottenuti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Dall'analisi dei punteggi ottenuti nelle prove Invalsi risulta che le classi testate si collocano oltre i valori di riferimento regionale e nazionale. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi è ritenuto affidabile perchè confermato dai risultati degli scrutini; pertanto il traguardo prefissato è sicuramente proseguire con questi risultati, e raggiungerli anche nelle prove Invalsi di lingua inglese.

Traguardi

Il raggiungimento del traguardo previsto è da migliorare e riproporre ogni anno, basandosi sui risultati ottenuti



Competenze Chiave Europee

Priorità

La scuola dà priorità ai valori cristiani, valuta il rispetto delle regole, il senso di legalità, di responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Nonostante il livello di competenze chiave e di cittadinanza degli alunni è elevato, la scuola non utilizza uno strumento per valutarle quindi la priorità risulta essere individuare uno strumento per farlo.

Traguardi

Il traguardo previsto è di almeno tre anni.

Risultati A Distanza

Priorità

Creazione di un database per monitorare i risultati a distanza degli ex alunni.

Traguardi

Analizzare i risultati a breve, medio e lungo termine nel prosieguo degli studi della scuola secondaria I grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nello spirito delle idee fondamentali di un Progetto Educativo di Scuola Cattolica, l'Istituto S. Teresa si propone la formazione integrale, umana e cristiana, individuale e sociale degli alunni, che riteniamo implichi un'educazione che:

- Aiuti a formare uomini di sano senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili;
- Permetta di scoprire il vero senso della libertà, come capacità di costruire la propria vita nella verità, nel rispetto, nella giustizia e nell'amore;
- Stimoli il senso della creatività, inteso come bisogno umano di continuo rinnovamento interiore e come vivo desiderio di migliorare la realtà circostante;
- Promuova la maturazione affettiva, come base per la crescita di una personalità coerente;



- Sproni gli alunni ad essere comunicativi, cioè disposti ad usare saggiamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero per un miglior inserimento nel gruppo sociale;
- Orienti le scelte vocazionali e professionali, scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi;
- Responsabilizzi ad un impegno personale e collettivo al servizio della società;
- Prepari per una società in trasformazione, della quale la persona sappia affrontare con chiarezza le diverse situazioni;
- Educhi al pluralismo ideologico e culturale con un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti gli uomini;
- Aiuti a riconoscere e valutare da una prospettiva cristiana le posizioni politiche, economiche e sociali del mondo moderno per un inserimento responsabile e coerente nella società;
- Alimenti lo sviluppo e la crescita progressiva dei valori cristiani, offrendo una formazione seria, adatta all'età e alle esigenze dell'alunno;
- Illumini le situazioni della vita, i suoi orizzonti culturali, i suoi contrasti e le sue tensioni con la luce del messaggio evangelico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DAD

Descrizione Percorso

Il corso ha presentato a tutti i docenti le funzionalità complete della piattaforma G-Suite For Education, per imparare a utilizzare gli strumenti disponibili calandoli nella concreta pratica didattica.

-Individuare gli elementi basilari della G Suite e i vantaggi di avere dei servizi cloud-based all'interno dell'Istituto.

-Utilizzare efficacemente gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla G Suite.

-Conoscere le funzioni di base di Google Drive, Google Documenti e Google Presentazioni.

-Conoscere le funzioni di base di Google Moduli, Google Classroom,

Google Jamboard e Google Sites.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Formazione DAD

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare gli alunni meritevoli e individuare modalità idonee al superamento delle difficoltà di quelli più deboli.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI G-SUITE (15H)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Il corso ha presentato a tutti i docenti le funzionalità complete della piattaforma G-Suite For Education, per imparare a utilizzare gli strumenti disponibili calandoli nella concreta pratica didattica.

-Individuare gli elementi basilari della G Suite e i vantaggi di avere dei servizi cloud-based all'interno dell'Istituto.

-Utilizzare efficacemente gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla G Suite.

-Conoscere le funzioni di base di Google Drive, Google Documenti e Google Presentazioni.

-Conoscere le funzioni di base di Google Moduli, Google Classroom, Google Jamboard e Google Sites.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA A DISTANZA: PROGETTAZIONE E STRUMENTI (18H)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Consulenti esterni

Risultati Attesi

La didattica e la formazione, si caratterizzano per la loro costante e continua trasformazione di contenuti, strumenti e tecnologie da mettere al servizio dei beneficiari. Nell'era del digitale, risulta quindi, fondamentale adeguare e rimodulare le tecnologie in virtù di una didattica, che al momento cresce e si realizza a distanza. Lo scopo del percorso sarà quello di sperimentare l'utilizzo e le applicazioni della didattica a distanza in un'ottica di cooperazione e co- costruzione con i docenti partecipanti. La tecnologia, dovrà, quindi, prevedere, un utilizzo semplice e comprensibile per docenti e di fruizione semplificate per gli studenti, al fine di collaborare per la realizzazione delle diverse fasi e i differenti contenuti della formazione, instaurando, contestualmente, dinamiche di interscambio e collaborazione all'interno dei processi di apprendimento. La conoscenza e la sperimentazione degli strumenti e delle tecnologie per la didattica a distanza, saranno affrontati attraverso un percorso che consenta ad ogni singolo docente di comprendere come utilizzare le tecnologie più adeguate al proprio vissuto scolastico, ai contenuti della materia di insegnamento, ai possibili collegamenti interdisciplinari e al gruppo classe di riferimento. Al fine di consentire autonomia di azione e coerenza con i processi di apprendimento di ciascun gruppo classe, ai docenti, saranno, inoltre, forniti strumenti e conoscenze di metodologie innovative da poter collegare in modo organico e fluido agli obiettivi da raggiungere.

❖ COVID-19**Descrizione Percorso**

Un percorso formativo per insegnanti, personale scolastico per monitorare e gestire possibili casi di COVID19 nell'attuazione "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

L'obiettivo del percorso formativo è fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti e/o confermati di COVID-19, nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Normativa sanitaria scolastica contro la diffusione del Covid-19 e gestione di situazioni da stress correlato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

La scuola dà priorità ai valori cristiani, valuta il rispetto delle regole, il senso di legalità, di responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Nonostante il livello di competenze chiave e di cittadinanza degli alunni è elevato, la scuola non utilizza uno strumento per valutarle quindi la priorità risulta essere individuare uno strumento per farlo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA SICURA: MISURE SANITARIE CONTRO LA DIFFUSIONE DEL COVID-19 (9H)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti ATA	ASL

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI FORMATIVI PER OPERATORI SCOLASTICI E GENITORI ASL (4H)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2021	Docenti ATA Genitori	ASL

Risultati Attesi

Prevenzione e controllo delle infezioni da COVID nel contesto scolastico e gestione di situazioni da stress correlato

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola dimostra i suoi aspetti innovativi attraverso le possibilità che offre ai suoi studenti. Essa, infatti, offre loro docenti esperti di Lingua Inglese, di Educazione Musicale, di Informatica e di Educazione Motoria in orario curriculare. Attraverso questi insegnamenti, gli alunni possono approcciarsi alle suddette materie in modo più specifico e approfondito. Le pratiche didattiche proposte, pur non accantonando del tutto la didattica tradizionale, includono anche nuove metodologie didattiche come la Flipped Classroom, il Learning by Doing (attraverso le numerose attività laboratoriali) ed altre



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Minecraft

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"ENTE RELIGIOSO S.TERESA DEL
BAMBINO GESU"

SA1E00600P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerche di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ENTE RELIGIOSO S.TERESA DEL BAMBINO GESU'" SA1E00600P (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

- Italiano
- Lingua inglese (esperto)

- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica (esperto)
- Arte e immagine
- Tecnologia
- Cittadinanza e Costituzione
- Informatica (esperto)
- Educazione motoria (esperto)

ALLEGATI:

Orario 20-21.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"ENTE RELIGIOSO S.TERESA DEL BAMBINO GESU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare ad imparare Capacità dello studente di organizzazione il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio
2. Progettare Capacità dello studente di elaborare e realizzare progetti legati alle proprie attività di studio, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi, realistici, valutando vincoli e possibilità, definendo strategie d'azione e verifiche dei risultati
3. Comunicare Capacità dello studente di comprendere messaggi

di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico), nella lingua madre e in inglese (L2), di diversa complessità, trasmessi usando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale). Di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi, italiano e inglese mediante diversi supporti. 4. Collaborare e partecipare Capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile Capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità 6. Risolvere problemi Capacità dello studente di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline 7. Individuare collegamenti e relazioni Capacità dello studente di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

Il documento tecnico che accompagna il regolamento in materia di adempimento dell'obbligo scolastico ci indica, rispetto alle Indicazioni che partivano dai saperi organizzati in curricoli, l'esito del percorso scolastico, che deve essere per tutti l'acquisizione di competenze necessarie alla vita adulta. Il Parlamento europeo ha sintetizzato nelle sua Raccomandazione del 18 dicembre 2006 alcune "competenze chiave" ritenute necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza. Secondo i legislatori

comunitari, tutte sono ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. La scarsa attenzione a queste competenze è una delle principali cause del disorientamento e del disagio giovanile. Il termine "competenza" è stato adottato dalla Commissione Europea in riferimento a una "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto".

Escludendo il termine competenze di base in quanto generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale dell'occupazione".

Il quadro di riferimento delinea otto ambiti di competenze chiave, che con D.M. 139 del 22 agosto 2007 vengono così individuati:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: □

- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); □
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); □
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Introduzione al personale amministrativo e alle docenti al registro elettronico, al fine di valutarne l'eventuale attuazione all'interno della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Il Progetto " CODING nella scuola primaria " si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale negli alunni delle

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

classi 4 e 5 di Scuola Primaria, ciò significa applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"ENTE RELIGIOSO S.TERESA DEL BAMBINO GESU'" - SA1E00600P

Criteria di valutazione comuni:

Come da Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, il giudizio è descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo

autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

ALLEGATI: INDICATORI PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CORRETTO E RESPONSABILE. L'alunno dimostra:

- rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza
- puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola
- ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

CORRETTO. L'alunno dimostra:

- rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo
- costante adempimento dei doveri scolastici
- interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

DA MIGLIORARE. L'alunno dimostra:

- di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni
- sufficiente consapevolezza del proprio dovere
- interesse selettivo

- saltuario svolgimento dei compiti assegnati
- partecipazione discontinua all'attività didattica
- rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola accoglie i disabili, gli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri.

Punti di debolezza

Assenza di contributi economici da parte dello stato per assolvere agli obblighi contrattuali del docente di sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per la tipologia dell'utenza non ci sono alunni con problemi di apprendimento. Alcuni casi sono dovuti all'anticipo scolastico, a problemi di psicomotricità o disturbi del linguaggio.

Punti di debolezza

Assenza di strumenti di monitoraggio per rispondere alle difficoltà di alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Approfondimento

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Accanto agli alunni disabili sono quindi presenti altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, al fine di prevenire il disagio, il nostro Istituto attua PRASSI EDUCATIVE volte all'inclusionemettendo al centro della formazione il singolo alunno, persona unica e irripetibile in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, per un'educazione integrale rispettosa dei ritmi personali. Il rapporto con enti ed associazioni presenti sul territorio e la competenza dei docenti garantiscono il supporto necessario al successo dell'inclusione.



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Animatore digitale	- Creazione ed aggiornamento del sito web della scuola - Individuazione ed attuazione di metodologie didattiche innovative - Supporto nella gestione ed informatizzazione delle comunicazioni e dell'amministrazione	1
--------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Le insegnanti della scuola dell'Infanzia lavorano in Sezioni omogenee coadiuvate da insegnanti di musica, educazione motoria, teatro, lingua inglese. La programmazione segue le Indicazioni Nazionali 2012. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	<p>Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresi anche la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	6
------------------	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	All'interno dell'istituto la figura del DSGA corrisponde a quella del DS, che svolge entrambe le mansioni.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ EVENTUALI CORSI DI FORMAZIONE

L'attività di formazione del personale docente si rinnova annualmente prima dell'inizio dell'anno scolastico. Il piano di formazione viene definito insieme a tutto il personale, per



rispondere alle esigenze formative che ogni anno cambiano e si rinnovano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ EVENTUALI CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico